

013126/01/0 – RAPIDE : Rafforzare l'Allerta Precoce basata sull'Impatto per un processo Decisionale Efficace in Burkina Faso

INFORMAZIONI DI CONTESTO AMBIENTALI

Il Burkina Faso si trova in una delle regioni più vulnerabili agli effetti degli eventi estremi idrometeorologici, sempre più frequenti e intensi a causa dei cambiamenti climatici. Gli impatti sulle persone, sull'economia e sulle infrastrutture connessi a tali eventi non solo causano ingenti perdite socioeconomiche, ma anche aggravano la stabilità dell'area dal punto di vista umanitario. In questo contesto, i sistemi di allerta precoce possono svolgere un ruolo fondamentale, consentendo azioni di preparazione efficaci nel ridurre l'impatto.

RIO MARKER:

Cambiamento climatico - Mitigazione: N/A

L'iniziativa non prevede risultati basati su attività di mitigazione del rischio, ovvero sulla riduzione dell'impatto di fenomeni climatici scaturiti dall'attuale impennata di imprevedibilità del comportamento degli agenti atmosferici.

Cambiamento climatico - Adattamento: Principale

L'iniziativa è volta a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali tramite azioni di rafforzamento delle capacità tecniche e operative del Burkina Faso nella prevenzione e gestione dei disastri, tenendo sempre presente la promozione dell'uguaglianza di genere, tema trasversale dell'iniziativa.

Biodiversità N/A

L'iniziativa non prevede risultati da raggiungere attraverso attività di protezione della biodiversità o di protezione degli ecosistemi.

Desertificazione N/A

L'iniziativa non prevede risultati da raggiungere attraverso attività volte al contrasto dell'avanzamento del fenomeno di desertificazione.

POLICY MARKER:

Aiuto all'ambiente: N/A

L'iniziativa non prevede risultati da raggiungere attraverso attività ascrivibili al marker in questione.

Settori OCSE-DAC RELATIVI ALLA Sostenibilità AMBIENTALE:

In linea con il marker “Multihazard Response preparedness”, il progetto propone di sviluppare la capacità di risposta degli attori umanitari internazionali, regionali e nazionali nell'affrontare i disastri naturali. Si mira inoltre a dare sostegno alle capacità istituzionali dei governi nazionali e locali, degli organismi umanitari specializzati e delle organizzazioni della società civile; in particolare, per anticipare, **rispondere e ricostruire infrastrutture fisiche e sociali, a seguito di eventi e situazioni risultati da comportamenti metereologici estremi ed imprevedibili**. Ciò include l'analisi e la valutazione dei rischi, l'attenuazione, la preparazione, come lo stoccaggio di articoli di emergenza e la formazione e lo sviluppo di capacità mirati ad aumentare la velocità e l'efficacia dell'assistenza di salvataggio fornita in caso di crisi.

In linea con il marker “Disaster Risk Reduction”, sono previste attività di riduzione del rischio di catastrofi. Sono previste altresì valutazioni dei rischi, delle misure di prevenzione strutturale e misure di preparazione. E' previsto anche il rafforzamento e lo sviluppo di capacità locali e nazionali e il sostegno alla creazione di strutture nazionali efficienti e sostenibili in grado di promuovere la riduzione del rischio di catastrofi.

In linea con il marker “Metereological Services”, il progetto propone supporto al funzionamento e sostegno delle istituzioni che si occupano di previsioni meteorologiche.

SDG e TARGET AMBIENTALI:

Goal: 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Target: 1.5 Entro il 2030, costruire la resilienza dei poveri e di quelli in situazioni vulnerabili e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock e disastri economici, sociali e ambientali;

Risulta consolidato il nesso tra povertà – nella sua accezione multidimensionale – ed esposizione ai rischi legati ad eventi climatici estremi, che influenzano negativamente la possibilità della popolazione di svolgere attività culturali e socio-economiche che possano permettere ai cittadini il pieno sfruttamento delle proprie capabilities.

Goal: 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Target: 11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili;

In termini di sicurezza urbana, il progetto mira a ridurre le casualties e prevenire danni strutturali ed infrastrutturali che possono compromettere lo sviluppo ordinato degli insediamenti urbani, periurbani e rurali e le relative attività antropiche.

Goal: 13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti

Target : 13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

L'adattamento all'aumento di intensità e variabilità degli eventi climatici è il tema centrale del progetto, nella fattispecie riguardo la prevenzione di tali eventi e la capacità degli attori locali di sfruttare un sistema di allerta precoce al massimo delle potenzialità. Si intende rafforzare da un lato i meccanismi istituzionali, in riferimento ai partner nazionali (CONASUR) incaricati di supervisionare l'andamento metereologico, da un lato ; dall'altro, sarà fornito supporto tecnico grazie all'installazione delle centraline ed al training sulle relative modalità di utilizzo.